

Quando la convivenza è un pericolo: la rete ticinese contro la violenza domestica

Pubblicato: Mercoledì 1 Aprile 2020



Anche in Canton Ticino c'è preoccupazione per le conseguenze che le misure a tutela della salute pubblica volute dal Consiglio federale e dal Consiglio di Stato ticinese possono avere **nelle situazioni familiari già difficili prima dell'emergenza coronavirus**.

La convivenza obbligata comporta non solo la condivisione di momenti familiari spensierati, ma anche delle difficoltà che potrebbero aggravare episodi di violenza intrafamiliare, e questo ha spinto il Consiglio di Stato a ricordare che anche in questo momento **la rete ticinese contro la violenza domestica è operativa e pronta ad intervenire**.

In caso di necessità, tutte le persone che sono toccate dal fenomeno della violenza domestica non devono esitare a prendere contatto con le autorità di polizia e con i servizi di protezione:

In caso di timore per la propria integrità o di un proprio familiare chiamare:

Polizia 117

Urgenze mediche 144

Casa Armonia (protezione e accoglienza immediata) raggiungibile 24/24 e 7/7 (Sopraceneri) 0848 33 47 33

Casa delle Donne (protezione e accoglienza immediata) raggiungibile 24/24 e 7/7 (Sottoceneri) 078 624 90 70

Servizio per l'aiuto alle vittime di reati 091 814 75 02 – 091 814 75 08

Ufficio dell'assistenza riabilitativa / Ufficio di patronato per gli autori/autrici 091 815 78 71

Ufficio dell'aiuto e della protezione 091 814 71 01

Consultorio delle Donne informazioni e sostegno alle donne (Lugano) 091 972 68 68 – 076 248 09 94

Consultorio Alissa informazioni e sostegno alle donne (Bellinzona) 091 826 13 75

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it